



Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca

**CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE**

via degli Olivetani, 9 - 20123 Milano

tel. 0245374392 (r.a.) - fax 0245374390

e-mail: [segreteria@convittolongone.it](mailto:segreteria@convittolongone.it) - sito web: [www.convittolongone.gov.it](http://www.convittolongone.gov.it)

# **Protocollo per la gestione in sicurezza della vita scolastica e convittuale**

## **Anno Scolastico 2020/21**



CONVITTO NAZIONALE PIETRO LONGONE - codice MIVC01000Q  
SCUOLE STATALI ANNESSE: scuola primaria MIEE30100X - scuola secondaria di I° grado MIMM023005  
scuola secondaria di 2° grado - Liceo Coreutico MIPS67000C  
C.F.: Convitto 80099570154 - Scuole 80108170152 - Coreutico 97751000155

[Digitare il testo]

## **Premessa normativa**

I seguenti documenti rappresentano la cornice di riferimento del presente Protocollo:

- Verbale della riunione del Comitato tecnico Scientifico del 22/06/2020
- Decreto Ministeriale n. 39 del 26/06/2020 e l'allegato Piano Scuola 2020-2021, *Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione.*
- Chiarimento da parte del CTS in merito al distanziamento tra i banchi di 1 metro in senso statico, del 03/07/2020
- Rapporto ISS - Indicazioni operative per la gestione di casi e focolai di SARS-CoV-2 nelle scuole e nei servizi educativi dell'infanzia del 21/08/2020
- Raccomandazioni tecniche del CTS del 31/08/2020 per la riapertura in sicurezza delle scuole
- Circolare n. 13 del Ministero per il Lavoro e le Politiche sociali del 04/09/2020 relativa ai lavoratori in situazione di fragilità.

## **FIGURE DI ISTITUTO**

<b>Ruolo</b>	<b>Nominativo</b>
Rettore/dirigente scolastico (datore di lavoro)	Lorenzo Alviggi
Responsabile del servizio di prevenzione e protezione	Fabio Collamati
Medico competente	Fabio Mussino
Responsabile dei Lavoratori per la Sicurezza	Nicola Vastola
Addetto al servizio di prevenzione e protezione	Francesco Chirivì

[Digitare il testo]

### **REFERENTI COVID**

<b>Settore/Plesso</b>	<b>Nominativo</b>
Convitto via degli Olivetani	Raffaele Corvino
Scuole annesse al Convitto via degli Olivetani	
Scuole annesse al Convitto via Vigevano	Alberto Fiorio

### **DATI STRUTTURA E NUMERO MASSIMO PRESENZE STUDENTI e PERSONALE**

<b>Ordine</b>	<b>Plesso</b>	<b>N. classi</b>	<b>N. personale</b>	<b>N. alunni</b>	<b>Orario</b>
Convitto	via Olivetani 9	-	20	38	0-24
Primaria	via Olivetani 9	5	10	97	8-18
Primaria	via Vigevano 19	12	18	260	8-18
Sec. I grado	via Olivetani 9	6	10	120	8-18
Sec. I grado	via Vigevano 19	4	6	80	8-14
Liceo cor.	via Vigevano 19	5	7	110	16-21

Aule a disposizione dell'istituto: 11 nel plesso di via degli Olivetani, 21 nel plesso di via Vigevano (in 4 di esse avviene la rotazione degli alunni mattino/pomeriggio).

Camere a disposizione del convitto: 19 nel plesso di via degli Olivetani.

### **ORARI E PORTONI DI INGRESSO/USCITA**

Gli orari e i portoni provvisori di ingresso e uscita delle classi sono stati comunicati tramite circolare.

Gli orari e i portoni definitivi di ingresso e uscita delle classi verranno comunicati tramite circolare e costituiranno un allegato al presente Protocollo.

[Digitare il testo]

## **1. INFORMAZIONE/FORMAZIONE SUL RISCHIO E SULLE MISURE DI PREVENZIONE E PROTEZIONE**

L'istituto, attraverso le modalità ritenute più efficaci, eroga l'informazione e la formazione alla propria comunità scolastica sulle disposizioni via via emanate dalle Autorità competenti e sulle disposizioni interne, in merito alle misure di contenimento dell'emergenza da COVID-19, da applicarsi a scuola.

Di seguito si richiamano le principali misure di prevenzione e contenimento del contagio, che devono essere conosciute da tutti e che vengono ribadite e diffuse con la pubblicazione del presente documento:

- l'obbligo di rimanere al proprio domicilio in presenza di temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali e di chiamare il proprio medico di famiglia e l'autorità sanitaria (si suggerisce di procedere autonomamente con la misurazione della temperatura corporea prima di intraprendere il tragitto verso la scuola, anche al fine di attuare quanto sopra indicato);
- il divieto di fare ingresso o di poter permanere nei locali scolastici laddove, anche successivamente all'ingresso, sussistano le condizioni di pericolo (sintomi simil-influenzali, temperatura oltre 37.5°, provenienza da zone a rischio o contatto con persone positive al virus nei 14 giorni precedenti, etc.) stabilite dalle Autorità sanitarie competenti;
- per i convittori, il divieto di uscire dal convitto in caso temperatura oltre i 37.5° o altri sintomi simil-influenzali, e il conseguente obbligo di permanere nella camera dedicata all'isolamento e attendere le precise indicazioni del personale educativo;
- nel caso di rientro da viaggi dall'estero, di aver ottemperato alla normativa vigente in materia;
- l'impegno a rispettare tutte le disposizioni poste in essere dalle Autorità competenti e dalla Istituzione scolastica nel fare accesso all'edificio scolastico, in particolare mantenendo la distanza di sicurezza di almeno 1 metro e indossando la mascherina chirurgica.;
- l'impegno a osservare le regole di igiene delle mani e a tenere, in generale, comportamenti corretti sul piano dell'igiene;
- l'obbligo di rispettare tutte le disposizioni delle Autorità e del Dirigente scolastico (in particolare, mantenere il distanziamento fisico di un metro, osservare le regole di igiene delle mani e tenere comportamenti corretti sul piano dell'igiene);
- l'obbligo per ciascun lavoratore di informare tempestivamente il Dirigente scolastico o un suo delegato della presenza di qualsiasi sintomo influenzale durante l'espletamento della propria prestazione lavorativa o della presenza di sintomi negli studenti presenti all'interno dell'istituto;
- lavarsi spesso le mani con acqua e sapone seguendo le indicazioni e le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei lavabi;
- nelle zone di ingresso e nei corridoi sono collocati e mantenuti costantemente riforniti distributori di gel igienizzante per le mani, con l'invito ad un frequente uso da parte di tutti gli operatori secondo le modalità fornite dal Ministero della Sanità che si trovano appese in prossimità dei distributori;
- evitare abbracci e strette di mano;

[Digitare il testo]

- evitare l'uso promiscuo di bottiglie e bicchieri;
- non toccarsi occhi, naso e bocca con le mani;
- coprirsi bocca e naso se si starnutisce o tossisce;
- non consumare alimenti o bevande senza aver precedentemente lavato le mani; è inoltre obbligatorio lavarsi le mani dopo aver consumato alimenti o bevande.

**Si tiene a rimarcare che l'utilizzo corretto da parte di tutti della mascherina chirurgica, data la sua natura di protezione nei confronti delle altre persone, è lo strumento più efficace per la prevenzione dei contagi.**

## **2. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLE MODALITA' DI INGRESSO/USCITA**

Chiunque entri in Istituto dovrà indossare una mascherina chirurgica.

È previsto l'accesso alla struttura attraverso l'accompagnamento da parte di un solo genitore degli alunni o di persona maggiorenne delegata dai genitori o da chi esercita la responsabilità genitoriale, nel rispetto delle regole generali di prevenzione dal contagio, incluso l'uso della mascherina chirurgica, sino al portone o altro varco di accesso a scuola. La permanenza all'interno della struttura da parte di un solo genitore è ammessa solo in caso di colloqui con i docenti o gli educatori, di accompagnamento dei convittori o di altre situazioni autorizzate dalla dirigenza.

Al fine di evitare assembramenti, ingressi ed uscite sono stati suddivisi in base a orari e schemi organizzativi che regolamentano i flussi in entrata ed uscita dalla scuola.

Una volta avuto accesso all'istituto, l'alunno dovrà dirigersi verso la propria aula ed andare ad occupare la propria postazione in classe, mantenendo indossata la mascherina chirurgica sino al momento in cui il docente o l'educatore autorizza a toglierla in quanto può garantire il distanziamento di almeno 1 metro tra gli alunni.

Una volta entrato al convitto, il convittore deve mantenere indossata la mascherina chirurgica e toglierla solamente una volta raggiunta la propria camera, purché nel rispetto della distanza minima di un metro dai propri eventuali compagni di camera.

Al personale scolastico, docente e non docente, è consentito l'ingresso e l'uscita attraverso uno qualsiasi dei canali. Sarà cura di ciascun componente del personale rispettare la segnaletica relativi ai sensi di marcia, mantenere ordinatamente il distanziamento fisico dalle altre persone presenti ed entrare ed uscire senza attardarsi nei luoghi di transito.

Per evitare una contemporanea presenza a scuola di gruppi troppo numerosi di alunni, vengono adottate le misure organizzative espresse in documenti specifici.

Al termine delle lezioni, gli studenti lasceranno la propria aula in fila, mantenendo l'ordine, il distanziamento di 1 metro e indossando la mascherina. La vigilanza lungo il percorso di uscita sarà garantita dai collaboratori scolastici. Il docente o l'educatore, per le scuole secondarie, si posizionerà sulla porta per vigilare che tutto si svolga regolarmente, mentre, per le scuole primarie, accompagnerà gli alunni sino all'uscita, per la consegna ai genitori. Si richiede agli alunni che escono autonomamente e ai genitori che ritirano i bambini a scuola di liberare velocemente l'uscita, al fine di non creare assembramenti.

Relativamente alle classi della scuola secondaria di I grado in convenzione con l'Accademia Teatro alla Scala, il docente accompagnerà gli alunni all'Accademia mediante il servizio pullman

[Digitare il testo]

organizzato dall'Accademia. Il trasporto avverrà con l'osservanza delle misure previste per il trasporto pubblico, con mascherina chirurgica indossata per tutto il tragitto.

Va ridotto l'accesso ai visitatori (fornitori, imprese di manutenzione, consulenti, ecc.), i quali, comunque, dovranno sottostare a tutte le regole previste nel Regolamento di istituto, ed ispirato ai seguenti criteri di massima:

- ordinario ricorso alle comunicazioni a distanza;
- utilizzo di una mascherina chirurgica all'interno degli ambienti scolastici e comunque quando non sia possibile garantire la distanza interpersonale di almeno 1 metro;
- limitazione degli accessi ai casi di effettiva necessità amministrativo-gestionale ed operativa, possibilmente previa prenotazione e relativa programmazione;
- regolare registrazione dei visitatori ammessi, con indicazione, per ciascuno di essi, dei dati anagrafici (nome, cognome, data di nascita, luogo di residenza), dei relativi recapiti telefonici, nonché della data di accesso e del tempo di permanenza;
- in caso di lavoratori dipendenti da aziende terze che operano nello stesso sito (es. manutentori, fornitori, addetti alle pulizie o vigilanza) che risultassero positivi al tampone COVID-19, l'appaltatore dovrà informare immediatamente il committente ed entrambi dovranno collaborare con l'autorità sanitaria fornendo elementi utili all'individuazione di eventuali contatti stretti;
- il committente è tenuto a dare, all'impresa appaltatrice, completa informativa dei contenuti del Protocollo dell'Istituto e deve vigilare affinché i lavoratori della stessa o delle aziende terze che operano a qualunque titolo nel perimetro dell'Istituto, ne rispettino integralmente le disposizioni.

### **3. DISPOSITIVI DI PROTEZIONE INDIVIDUALE**

Chiunque faccia ingresso in Istituto (studenti, docenti e personale ATA, visitatori esterni, genitori, ecc.) è tenuto ad indossare la mascherina chirurgica.

A chi non fosse provvisto di mascherina chirurgica ne verrà consegnata una. E' opportuno che gli alunni scrivano il proprio nome sulla mascherina chirurgica utilizzata a scuola.

Nei corridoi, quando ci si reca in bagno, negli spostamenti da e per il refettorio, durante gli intervalli (se non effettuati in classe in condizioni di staticità) ed in generale quando non sia possibile garantire la distanza interpersonale di 1 metro (anche all'esterno dell'edificio scolastico) è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica. Durante gli spostamenti, è vietato toccare le pareti, gli indumenti appesi e le maniglie delle porte.

I convittori potranno togliere la mascherina chirurgica in camera, in condizioni di staticità, mantenendo la distanza minima di almeno 1 metro dal proprio compagno di camera. Per tutte le situazioni dinamiche, quali, ad esempio, i trasferimenti da e per il refettorio o per recarsi ai servizi igienici è obbligatorio l'uso della mascherina chirurgica. In condizioni statiche, con distanza di almeno 2 metri dai convittori, gli educatori e i collaboratori scolastici di supporto al convitto potranno togliere la mascherina chirurgica.

Per quanto riguarda gli alunni DVA, se la disabilità non è compatibile con l'uso continuativo della mascherina chirurgica, questi non dovranno indossarla.

[Digitare il testo]

Il personale che interagisce con alunni e alunne diversamente abili, in aggiunta alla mascherina chirurgica, è previsto l'utilizzo di eventuali ulteriori dispositivi di protezione individuali per occhi, viso e mucose, tenendo conto della tipologia di disabilità e di ulteriori indicazioni impartite dalla famiglia dell'alunno/studente o dal medico.

Le mascherine chirurgiche, eventuali guanti e fazzoletti di carta andranno smaltite tra i rifiuti indifferenziati.

#### **4. DISPOSIZIONI RELATIVE AI COMPORAMENTI IN AULA**

Gli alunni e gli studenti potranno togliere la mascherina chirurgica, dopo l'autorizzazione del docente o dell'educatore, in condizione di staticità con il rispetto della distanza di almeno un metro e l'assenza di situazioni che prevedano la possibilità di aerosolizzazione (es. canto). I banchi sono stati posizionati in modo da garantire la distanza di 1 metro tra gli studenti e di 2 metri tra studenti ed insegnante. Anche l'insegnante, in situazione di staticità, potrà togliere la mascherina chirurgica. All'interno delle aule, gli alunni dovranno permanere nei banchi a loro assegnati senza mai spostarsi di banco. Le giacche e i giubbotti devono essere collocati da ciascun alunno sullo schienale della propria sedia.

E' vietato lo scambio di materiale didattico, cibi o bevande tra alunni. Per le classi prime e seconde primarie è possibile l'utilizzo di quaderni tradizionali, mentre per le classi successive, di tutti gli ordini, gli alunni dovranno utilizzare quaderni ad anelli con fogli estraibili. I docenti limiteranno i contatti con il materiale scolastico degli alunni, procedendo ad un'igienizzazione delle mani dopo aver toccato libri o quaderni degli allievi.

Ogni aula sarà dotato di uno spray igienizzante per l'igienizzazione della tastiera del computer e del pennarello della LIM.

Il docente di sostegno e, se assegnato, l'educatore della cooperativa esternano dovrà rimanere a distanza di almeno 2 metri da tutti gli alunni, compreso l'alunno DVA assegnato. E' possibile che l'insegnante di sostegno o l'educatore esca dall'aula con l'alunno o con un gruppo ristretto di alunni per recarsi nello spazio dedicato, mantenendo la distanza di 2 metri dagli alunni e vigilando sul rispetto delle misure di prevenzione da parte degli alunni stessi. In relazione alle problematiche dell'alunno DVA, su richiesta del docente di sostegno, saranno forniti mascherina tipo FFP2 e visiera sia al docente di sostegno sia ai docenti curricolari.

Le merende, per le classi del plesso di via degli Olivetani, saranno distribuite direttamente in aula dal personale di cucina.

#### **5. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI SPAZI COMUNI**

L'accesso agli spazi comuni deve essere contingentato, con la previsione di una ventilazione adeguata dei locali, per un tempo limitato allo stretto necessario e con il mantenimento della distanza di sicurezza e della mascherina chirurgica indossata.

Nelle classi ad ogni cambio lezione verrà effettuato il cambio dell'aria aprendo le finestre.

L'utilizzo delle aule dedicate al personale docente (cd aule professori) è consentito nel rispetto del distanziamento fisico e delle eventuali altre disposizioni dettate dall'autorità sanitaria locale.

Anche l'utilizzo dei locali adibiti a mensa scolastica è consentito nel rispetto delle regole del distanziamento fisico: nei refettori di entrambi i plessi verranno predisposte le sedute in modo alternato, al fine di garantire la distanza di 1 metro statico tra gli alunni o i convivitori che consumano il pasto.

[Digitare il testo]

Al fine di evitare assembramenti presso i servizi igienici, la pulizia delle mani prima dello spostamento verso la mensa avverrà in aula utilizzando il gel igienizzante.

Per il plesso di via degli Olivetani, le classi della scuola primaria si recheranno in mensa tra le ore 12:20 e le ore 12:30, mantenendo il distanziamento tra gli alunni e tra le diverse classi, mentre, con le medesime modalità, le classi della scuola secondaria di I grado si recheranno in mensa tra le ore 13:40 e le ore 13:50. Una classe della scuola secondaria di I grado consumerà il pranzo all'interno della palestra. Per i convittori, l'orario previsto per il pranzo sono le 14:30, mentre per la cena, considerato il numero ridotto, non sono previste particolari modalità organizzative.

Per il plesso di via Vigevano, le classi si recheranno in refettorio secondo i seguenti orari:

- ore 11:45 classi prime e terze nel refettorio grande, classi seconde nel refettorio piccolo
- ore 13:15 classi quinte e classe 4C nel refettorio grande, classi 4A e 4B nel refettorio piccolo
- ore 14:00 classe sec. I grado in convenzione con Accademia nel refettorio piccolo

La somministrazione del pasto deve prevedere l'apparecchiatura con tovaglette individuali monouso e posate imbustate unitamente al tovagliolo. I posti a tavola vengono assegnati all'inizio dell'anno scolastico agli alunni, che non possono sedersi in altra postazione. Durante il pasto, la mascherina deve essere conservata in tasca e non appoggiata sul tavolo.

Terminato un turno di mensa, il personale del Convitto, per il plesso di via degli Olivetani, e il personale della ditta erogatrice, per il plesso di via Vigevano, effettueranno un'approfondita sanificazione dei refettori.

I distributori di bevande e snack, in entrambi i plessi, potranno essere utilizzati solamente dal personale della scuola, una persona alla volta, garantendo la distanza interpersonale di 1 metro. Prima e dopo aver utilizzato il distributore di bevande e snack è obbligatorio procedere al lavaggio delle mani con acqua e sapone o con il gel igienizzante.

Tutti coloro che accedono agli spazi della scuola devono ridurre al minimo essenziale gli spostamenti dalle rispettive aule, laboratori, postazioni, mantenendo il distanziamento di almeno un metro, seguendo la segnaletica predisposta e indossando la mascherina chirurgica.

Per l'attività motoria ci si attiene alle disposizioni ministeriali, con particolare attenzione al distanziamento di almeno 2 metri durante lo svolgimento di attività fisica. Non è previsto l'uso della mascherina chirurgica. È necessario, poi, arrivare a scuola già vestiti in maniera idonea all'attività. L'uso degli spogliatoi deve intendersi vietato rispetto alla possibilità di farsi la doccia mentre può essere utilizzato per cambiarsi gli abiti e le scarpe (mantenendo la distanza interpersonale di 1 metro). Tutti gli indumenti e oggetti personali devono essere riposti dentro la borsa personale, anche qualora depositati negli appositi armadietti; si raccomanda di non consentire l'uso promiscuo degli armadietti e di mettere a disposizione sacchetti per riporre i propri effetti personali. Sono da preferire le attività fisiche individuali e, fermo restando le condizioni meteo, all'aperto. Qualora la classe utilizzi degli attrezzi, questi devono essere disinfettati prima del loro utilizzo da parte di un'altra classe. A tal fine, all'interno delle palestre sarà predisposto uno spray igienizzante.

Gli intervalli durante la mattinata si svolgeranno all'interno della classe fino a nuove disposizioni. Gli intervalli dopo la mensa si potranno svolgere in esterno, secondo una turnazione delle classi che sarà comunicata tramite circolare, applicando le stesse misure previste per l'attività motoria.



[Digitare il testo]

E' vietato ad alunni e convittori l'utilizzo del ping pong e dei calcetti.

Relativamente all'indirizzo musicale, non si effettueranno, per il corrente anno scolastico, le attività orchestrali. Le lezioni di strumento si svolgeranno esclusivamente in forma individuale. Per le lezioni di educazione musicale in aula, si utilizzeranno strumenti a corde in sostituzione dei tradizionali flauti. Eventuali attività di canto si svolgeranno esclusivamente con mascherina chirurgica indossata.

L'accesso ai servizi igienici, esclusivamente del proprio piano, sarà permesso solo a una persona per ogni bagno disponibile.

L'utilizzo dell'ascensore è consentito a un solo adulto alla volta, o a un solo minore accompagnato da un adulto in caso di documentata necessità e sempre con l'utilizzo della mascherina chirurgica.

Durante l'orario di lezione, gli spostamenti al di fuori dell'area della propria classe dovranno essere ridotti allo stretto necessario e consentiti solo ad uno studente alla volta.

È vietato stazionare nelle aree esterne, fuori dalla scuola, in cortile, se non per lo stretto necessario.

L'utilizzo degli spazi comuni e ricreativi da parte dei convittori sarà consentito a piccoli gruppi, secondo le indicazioni degli educatori, mantenendo il distanziamento di 1 metro e indossando la mascherina chirurgica.

Le riunioni degli Organi Collegiali e le riunioni con il personale ATA si svolgeranno in parte in presenza ed in parte in remoto. Gli incontri in presenza si svolgeranno assicurando ampia aerazione dei locali prima e durante lo svolgimento, mantenendo il distanziamento interpersonale di almeno 1 metro e utilizzando la mascherina chirurgica.

Gli incontri con i genitori saranno svolti principalmente in modalità da remoto

## **6. DISPOSIZIONI RELATIVE A PULIZIA E IGIENIZZAZIONE DI LUOGHI E ATTREZZATURE**

I collaboratori scolastici assicurano la pulizia giornaliera e la sanificazione periodica dei locali, degli ambienti, delle postazioni di lavoro e delle aree comuni in base al protocollo per le pulizie elaborato dall'Istituto. La pulizia e la sanificazione dei servizi igienici verrà effettuata 2 volte al giorno.

I collaboratori scolastici riportano l'avvenuto intervento nel registro delle pulizie.

In caso di eventuale presenza di una persona con COVID-19 all'interno dei locali scolastici, si deve procedere alla pulizia e alla sanificazione dei suddetti secondo le disposizioni della circolare n. 5443 del 22 febbraio 2020 del Ministero della Salute (pulizia con acqua e sapone e successivamente con una soluzione di ipoclorito di sodio diluita allo 0,1% e con alcool etilico al 70% per superfici che possono essere danneggiate dall'ipoclorito di sodio);

## **7. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA ALL'INTERNO DELL'ISTITUTO SCOLASTICO**

Nel caso in cui una persona presente nella scuola sviluppi febbre e/o sintomi descritti in precedenza, si dovrà procedere come segue:

[Digitare il testo]

### ALUNNO

- accompagnare l'alunno nella stanza adibita per l'isolamento temporaneo, sita, per entrambi i plessi, al piano terra a breve distanza dall'uscita;
- dotare l'alunno di mascherina chirurgica;
- contestualmente, chiamare i genitori o i tutori;
- sorvegliare l'alunno, indipendentemente dall'età; l'adulto di riferimento (il collaboratore scolastico che ha effettuato la misurazione della temperatura, il docente, il tecnico di laboratorio, ecc.) deve indossare la mascherina chirurgica. Se vi sono condizioni particolari che non consentono il distanziamento, per età o condizioni personali dello studente (ad es. disabile), l'adulto deve indossare anche la visiera e i guanti monouso;
- i genitori o i tutori dello studente, dopo averlo accompagnato presso il proprio domicilio, dovranno contattare tempestivamente il proprio Medico di base per i necessari approfondimenti. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal Dipartimento di prevenzione territoriale competente (DdP), sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.

### CONVITTORE

- accompagnare il convivitore nella stanza adibita per l'isolamento, sita in fondo al secondo piano, lato via Vico;
- contestualmente, avvisare i genitori o i tutori e il medico di base di Milano;
- dotare il convivitore di strumenti per segnalare eventuali malesseri agli educatori di turno;
- se la famiglia è residente in Regione Lombardia, i genitori o i tutori dello studente, dopo averlo accompagnato presso il proprio domicilio, dovranno contattare tempestivamente il proprio Medico di base per i necessari approfondimenti. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal DdP, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato. Se la famiglia è residente fuori dalla Regione Lombardia, la procedura di cui sopra sarà condotta dal personale educativo, in costante contatto con la famiglia del ragazzo.

### LAVORATORE DELLA SCUOLA, VISITATORE, LAVORATORE DI AZIENDE TERZE

- dotare il lavoratore, il visitatore, il lavoratore di aziende terze di mascherina chirurgica;
- invitare il lavoratore, il visitatore, il lavoratore di aziende terze a tornare al proprio domicilio e a consultare il proprio Medico di base. Per i casi confermati le azioni successive saranno definite dal DdP, sia per le misure quarantenarie da adottare previste dalla norma, sia per la riammissione a scuola secondo l'iter procedurale altrettanto chiaramente normato.
- per il personale di aziende terze, si procede anche alla segnalazione al rispettivo Datore di lavoro, che dovrà operare secondo le disposizioni normative, comunicando direttamente con il proprio dipendente e mantenendo sempre informata la scuola.

L'operatore scolastico che viene a conoscenza di un alunno sintomatico deve avvisare il referente scolastico per COVID-19 relativo al plesso di appartenenza.

Qualora si dovesse sviluppare un caso di positività al virus, la scuola collaborerà con le Autorità competenti per la definizione degli eventuali "contatti stretti", al fine di permettere alle autorità di

[Digitare il testo]

applicare le necessarie e opportune misure di quarantena. Nel periodo dell'indagine, l'Istituzione scolastica potrà chiedere agli eventuali possibili contatti stretti di lasciare cautelativamente la scuola, secondo le indicazioni dell'Autorità sanitaria. I contatti stretti al proprio domicilio contatteranno telefonicamente il proprio Medico di base ed inizieranno a monitorare il proprio stato di salute, al fine di riscontrare tempestivamente l'insorgere di eventuali sintomatologie.

Qualora poi ci sia un numero elevato di assenze improvvise in una classe (30-40% degli studenti sul totale), il docente coordinatore di classe ha l'obbligo di avvisare immediatamente la presidenza e la vicepresidenza, in modo che – in via precauzionale – il dirigente scolastico possa comunicarlo all'ATS Milano, al fine di verificare la necessità di un'indagine epidemiologica.

Qui di seguito i numeri di emergenza COVID-19 di pubblica utilità forniti da Regione Lombardia (800 89 45 45) e dal Ministero della Salute (1500).

L'ingresso a scuola di persone già risultate positive al virus e guarite dovrà essere preceduto da una preventiva comunicazione, avente ad oggetto la certificazione medica da cui risulti la "avvenuta negativizzazione" del tampone secondo le modalità previste, rilasciata dal DdP di competenza.

## **8. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UNA PERSONA SINTOMATICA AL PROPRIO DOMICILIO**

### ALUNNO/CONVITTORE

- L'alunno o il convittore deve restare a casa.
- I genitori devono informare il pediatra di libera scelta (PLS) o il medico di medicina generale (MMG).
- I genitori dell'alunno o convittore devono comunicare l'assenza scolastica per motivi di salute all'indirizzo mail dedicato: [assenze.alunni@convittolongone.edu.it](mailto:assenze.alunni@convittolongone.edu.it)
- Il PLS/MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Se il test è positivo, si notifica il caso e si avvia la ricerca dei contatti e le azioni di sanificazione straordinaria della struttura scolastica nella sua parte interessata. Per il rientro in comunità, bisognerà attendere la guarigione clinica (cioè la totale assenza di sintomi). La conferma di avvenuta guarigione prevede l'effettuazione di due tamponi a distanza di 24 ore l'uno dall'altro. Se entrambi i tamponi risulteranno negativi, la persona potrà definirsi guarita, altrimenti proseguirà l'isolamento. Il referente scolastico COVID-19 deve fornire al DdP l'elenco dei compagni di classe nonché degli insegnanti del caso confermato che sono stati a contatto nelle 48 ore precedenti l'insorgenza dei sintomi. I contatti stretti individuati dal Dipartimento di Prevenzione con le consuete attività di contact tracing, saranno posti in quarantena per 14 giorni dalla data dell'ultimo contatto con il caso confermato. Il DdP deciderà la strategia più adatta circa eventuali screening al personale scolastico e agli alunni.

[Digitare il testo]

- Se il tampone naso-oro faringeo è negativo, in paziente sospetto per infezione da SARS-CoV-2, a giudizio del pediatra o medico curante, si ripete il test a distanza di 2-3 gg. Il soggetto deve comunque restare a casa fino a guarigione clinica e a conferma negativa del secondo test.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19 (tampone negativo), il soggetto rimarrà a casa fino a guarigione clinica seguendo le indicazioni del PLS/MMG che redigerà una attestazione che lo studente può rientrare a scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui sopra e come disposto da documenti nazionali e regionali.

#### LAVORATORE DELLA SCUOLA

- Il lavoratore deve restare a casa.
- Il lavoratore deve informare il MMG.
- Il lavoratore deve comunicare l'assenza dal lavoro per motivi di salute, con certificato medico.
- Il MMG, in caso di sospetto COVID-19, richiede tempestivamente il test diagnostico e lo comunica al DdP.
- Il DdP provvede all'esecuzione del test diagnostico.
- Il DdP si attiva per l'approfondimento dell'indagine epidemiologica e le procedure conseguenti.
- Il DdP provvede ad eseguire il test diagnostico e si procede come indicato al paragrafo relativo agli alunni e ai convittori.
- In caso di diagnosi di patologia diversa da COVID-19, il MMG redigerà una attestazione che l'operatore può rientrare scuola poiché è stato seguito il percorso diagnostico-terapeutico e di prevenzione per COVID-19 di cui al punto precedente e come disposto da documenti nazionali e regionali.
- Si sottolinea che gli operatori scolastici hanno una priorità nell'esecuzione dei test diagnostici.

### **9. DISPOSIZIONI RELATIVE ALLA GESTIONE DI UN CONVITTORE CHE PRESENTI I SINTONI FUORI DAL CONVITTO**

Nel caso in cui un convittore sviluppi febbre e/o sintomi compatibili con un'infezione da COVID-19 presso l'Accademia Teatro alla Scala o presso altra Istituzione scolastica, si dovrà procedere come segue:

- Il Convitto invierà un educatore o un collaboratore scolastico presso l'Accademia o la scuola in cui si trova il convittore, dotando il personale di mascherina FFP2, visiera, guanti e camice monouso.
- Il rientro in Convitto avverrà tramite ambulanza, contattata direttamente o tramite il 112.
- Al rientro in Convitto, il ragazzo sarà accompagnato presso la stanza dedicata ai convittori sintomatici.

[Digitare il testo]

## **10. CATEGORIE FRAGILI**

Al rientro degli alunni dovrà essere presa in considerazione la presenza di “soggetti fragili” esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell’infezione da COVID-19.

Le specifiche situazioni degli alunni in condizioni di fragilità saranno valutate in raccordo con il Dipartimento di prevenzione territoriale ed il pediatra/medico di famiglia, fermo restando l’obbligo per la famiglia stessa di rappresentare tale condizione alla scuola in forma scritta e documentata.

I lavoratori fragili devono richiedere all’Istituto una visita con il Medico competente; il medico competente segnala all’azienda situazioni di particolare fragilità e patologie attuali o pregresse dei dipendenti e l’Istituto provvede alla loro tutela nel rispetto della privacy.

## **11. COSTITUZIONE DI UNA COMMISSIONE**

Al fine di monitorare l’applicazione delle misure descritte, il Dirigente Scolastico ha istituito una commissione, anche con il coinvolgimento dei soggetti coinvolti nelle iniziative per il contrasto della diffusione del COVID-19. Tale commissione sarà presieduta dal Dirigente Scolastico e sarà così composta:

Daniela Meliga, collaboratrice del Dirigente Scolastico

Alberto Fiorio, referente plesso di via Vigevano e referente COVID-19 plesso di via Vigevano

Daniela Meliga, collaboratrice del dirigente scolastico e referente COVID-19 plesso di via degli Olivetani

Raffaele Corvino, referente COVID-19 plesso di via degli Olivetani

## **12. PATTO DI CORRESPONSABILITA’**

Per poter contenere la diffusione del Covid-19 è fondamentale la collaborazione attiva da parte di tutti (famiglie, personale e alunni), nel contesto di una responsabilità condivisa e collettiva.

Viene pertanto integrato il patto di corresponsabilità educativa per la collaborazione attiva tra Scuola e Famiglia, che nel corrente anno scolastico 2020/21 costituisce anche lo strumento di condivisione delle misure organizzative, igienico-sanitarie e dei comportamenti individuali volti al contenimento della diffusione del contagio da COVID-19. Il documento è pubblicato sul sito web dell’Istituto.

Milano, 11/09/2020

Il rettore/dirigente scolastico  
Lorenzo Alviggi